

ITALIA



OPEN  
GOV

# Rapporto di valutazione 6NAP IV Quadrimestre

---

1 luglio 2025 – 30 ottobre 2025

# Sommario

<b>1. Introduzione</b> .....	3
<b>2. Il metodo di lavoro e il sistema di monitoraggio</b> .....	4
<b>3. I progressi degli impegni</b> .....	6
<b>OBIETTIVO A - Promuovere la cultura dell'integrità e la trasparenza dei processi decisionali pubblici</b> .....	7
<b>OBIETTIVO B - Accompagnare la diffusione e l'innovazione delle politiche di apertura a tutti i livelli di governo</b> .....	10
<b>OBIETTIVO C - Presidiare e rafforzare la trasparenza e l'apertura dati come risorsa per creare valore pubblico e aprire il PNRR ai cittadini</b> .....	14
<b>OBIETTIVO D - Promuovere la consapevolezza su disuguaglianza di genere e intergenerazionale in Italia</b> .....	17
<b>5. Lezioni apprese e prospettive: il punto di vista del Forum per il governo aperto (FGA)</b> .....	18

<b>Paese</b>	Italia
<b>Periodo di riferimento del monitoraggio</b>	IV Quadrimestre 1 luglio 2025 - 30 ottobre 2025
<b>Data di redazione</b>	31/01/2026

## 1.Introduzione

Il [6° Piano d’Azione Nazionale per il governo aperto](#) (6NAP) 2024-2026 è il risultato di un percorso di co-creazione coordinato dal Dipartimento della Funzione Pubblica e realizzato dal Forum per il governo aperto (FGA), con il coinvolgimento della Community italiana per il governo aperto (OGP IT). Il percorso, durato sei mesi, è iniziato a febbraio 2024 e si è concluso a luglio 2024.

Il Piano si compone di 4 obiettivi generali, dai quali discendono 8 impegni:

Obiettivo	Impegno
A. Promuovere la cultura dell'integrità e la trasparenza dei processi decisionali pubblici	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rafforzamento della trasparenza nei rapporti tra decisori pubblici e portatori d'interesse</li> <li>2. Diffusione della conoscenza delle minacce all'integrità dei processi decisionali pubblici</li> </ol>
B. Accompagnare la diffusione e l'innovazione delle politiche di apertura a tutti i livelli di governo	<ol style="list-style-type: none"> <li>3. Potenziamento dell'Hub della partecipazione</li> <li>4. Definizione e diffusione di competenze per le politiche di apertura</li> <li>5. Promozione dell'inclusività nell'accesso alle tecnologie e nell'uso dell'Intelligenza Artificiale</li> </ol>
C. Rafforzare la trasparenza e l'apertura dei dati per creare valore pubblico e aprire il PNRR ai cittadini	<ol style="list-style-type: none"> <li>6. Promuovere le tecnologie e i dati come bene comune</li> <li>7. Promuovere un modello di trasparenza incentrato sul valore pubblico</li> </ol>
D. Promuovere la consapevolezza sulle disuguaglianze di genere e intergenerazionale in Italia	<ol style="list-style-type: none"> <li>8. Campagna permanente di comunicazione e sensibilizzazione organizzata dalla Community OGP Italia</li> </ol>

Questo rapporto di monitoraggio e valutazione presenta lo stato di avanzamento degli impegni del 6NAP nel periodo compreso tra luglio e ottobre 2025 con l'obiettivo di valutare il raggiungimento dei risultati attesi rispetto agli obiettivi e ai tempi programmati, coerentemente alle indicazioni contenute nell'[OGP National Handbook 2025](#).

Nel periodo di riferimento di questo rapporto, è proseguita l'implementazione degli impegni del piano. Le organizzazioni referenti per l'attuazione degli impegni hanno proseguito nell'attività di informazione e coinvolgimento di nuovi attori potenzialmente interessati a collaborare, con l'obiettivo di accrescere e rafforzare la Comunità OGP IT.

Il Forum del Governo Aperto (FGA) si è riunito online il 10 luglio e il 24 settembre: nel corso degli incontri sono state condivise le informazioni sullo stato di avanzamento dei lavori dei team impegnati

nell'attuazione del 6NAP. In occasione della riunione del 24 settembre, è stato comunicato l'esito positivo, per il progetto presentato da The Good Lobby, Period Think Tank e Libera al [Grant OGP intitolato a Helen Darbshire](#) e sono state condivise le proposte per la partecipazione italiana al [Global Summit OGP](#) in programma a Vitoria-Gasteiz in Spagna dal 6 al 10 ottobre. È stata inoltre completata la revisione del 6NAP. Il documento, nella versione finale aggiornata a luglio 2025, è stato pubblicato sul sito open.gov.it nella [pagina](#) dedicata al NAP. Le modifiche hanno riguardato principalmente la revisione delle attività previste dall'impegno A1, l'aggiornamento delle tempistiche delle attività e l'ampliamento di alcuni dei gruppi di lavoro, con l'inserimento di nuove organizzazioni interessate a collaborare all'attuazione.

Incontri IV quadrimestre di attuazione del 6NAP (luglio - ottobre 2025)	
Impegno	Numero incontri
1 - Rafforzamento della trasparenza dei processi decisionali nei rapporti tra decisori pubblici e portatori d'interesse	1
2 - Diffusione della conoscenza dei fenomeni che minacciano l'integrità dei processi decisionali pubblici e rafforzamento delle competenze di PA e OSC	0
3 - Potenziamento dell'Hub della partecipazione quale piattaforma nazionale di supporto alle pratiche partecipative	3
4 - Definizione e diffusione di competenze e sviluppo del commitment della dirigenza pubblica verso le politiche di apertura	2
5 - Promozione dell'inclusività nell'accesso alle tecnologie e nell'uso dell'Intelligenza Artificiale	4
6 - Promuovere il ruolo delle nuove tecnologie e dei dati come bene comune per favorire le pratiche di governo aperto	2
7 - Promuovere un modello di trasparenza incentrato sul valore pubblico e sulla partecipazione della società civile	1
8 - Campagna permanente di comunicazione e sensibilizzazione organizzata dalla Community OGP Italia	4
<b>TOTALE incontri</b>	<b>16</b>

Tabella 1. Incontri IV quadrimestre di attuazione del 6NAP

## 2. Il metodo di lavoro e il sistema di monitoraggio

Il monitoraggio del processo di attuazione del 6NAP è realizzato secondo un approccio inclusivo basato sulla collaborazione, e prevede il coinvolgimento attivo delle organizzazioni della società civile (OSC) e delle pubbliche amministrazioni (PA), secondo i principi guida di co-responsabilità che hanno ispirato la stesura del Piano.

Il Forum per il Governo Aperto (FGA), dopo l'avvio ufficiale delle sue attività a marzo 2024, ha acquisito un ruolo centrale nel seguire l'attuazione degli impegni e contribuire al monitoraggio del Piano durante tutto il periodo di attuazione.

Il processo alla base risulta potenziato e sempre più ispirato a principi di apertura e collaborazione tra tutte le istituzioni coinvolte.

Il monitoraggio si compone di due fasi e rispettivi livelli di rilevazione e analisi:

- Ø attività (monitoraggio dello stato di avanzamento nell'attuazione del Piano)
- Ø impegno (monitoraggio del livello di raggiungimento dei risultati attesi)

Il sistema vuole monitorare e misurare l'attuazione su due livelli, attuativo e più operativo da un lato, tracciandone il progresso, e dall'altro un livello di sintesi di carattere qualitativo, che attiene al raggiungimento dei risultati e che contribuirà ad alimentare un indice sintetico visualizzabile attraverso la dashboard disponibile sul sito open.gov.it

Lo stato di avanzamento delle attività che compongono l'impegno è misurabile secondo specifici indicatori, condivisi e approvati nella fase di creazione degli impegni. Lo strumento di raccolta dei dati, la scheda di monitoraggio, è costruito seguendo i tempi di attuazione e gli indicatori selezionati a seconda delle esigenze connesse alla realizzazione delle attività. Il sistema si nutre non solo di valori quantitativi, ma anche di elementi cruciali che riguardano la produzione degli output che rendono tangibili i progressi raggiunti. Le schede sono disponibili nelle aree di lavoro condivise.

Il processo coinvolge direttamente i team di lavoro, che nominano i propri referenti, responsabili di alimentare il sistema di monitoraggio:

- compilando le schede predisposte con dati e informazioni che riguardano le attività realizzate a seconda della tempistica programmata;
- rispettando le scadenze obbligatorie previste;
- inserendo le evidenze a supporto dei risultati/prodotti raggiunti e la programmazione operativa per il successivo quadrimestre.

Tutti i partecipanti all'attuazione dell'impegno visualizzano le informazioni inserite nelle schede di monitoraggio. In base ai dati forniti, quadrimestralmente viene effettuata una prima valutazione sullo stato di avanzamento di ciascun impegno, sintetizzata in 5 opzioni (inclusa l'opzione classificata con il colore grigio, se l'attività non rientra temporalmente nel quadrimestre in esame):

Da avviare	Grigio
Non completato, con gravi ritardi rispetto a quanto previsto	Rosso
Progressi NON in linea rispetto a quanto previsto	Arancione
Progressi in linea rispetto a quanto previsto	Verde Chiaro
Completato	Verde scuro

Tabella 2. Le 5 opzioni di valutazione in scala cromatica

Nel biennio di attuazione del 6NAP, si prevede di realizzare 5 rapporti di monitoraggio e valutazione, secondo le tempistiche indicate nella *timeline* illustrata in Figura 1.



Figura 1. Timeline dei rapporti di valutazione

Inoltre, a supporto della valutazione dei risultati raggiunti per ciascuno degli 8 impegni del 6NAP sono definiti gli **indicatori di risultato e d'impatto**, valorizzati periodicamente a cura dei team di lavoro responsabili per l'attuazione. I dati raccolti alimentano la dashboard di monitoraggio pubblicata nella sezione [Monitora](#) del sito [open.gov.it](#)

### 3. I progressi degli impegni

Il quadro sintetico (tabella 4) traccia i progressi delle attività e gli obiettivi raggiunti di ciascuno degli impegni del 6NAP **entro il 30 ottobre 2025**.

	Impegno	Valutazione	Organizzazioni responsabili
1	Rafforzamento della trasparenza dei processi decisionali nei rapporti tra decisori pubblici e portatori d'interesse	Progressi in linea rispetto a quanto previsto	PA: PCM - Dipartimento della funzione pubblica (DFP), Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) OSC: The Good Lobby, Transparency International Italia In collaborazione con: Forum per il Governo Aperto
2	Diffusione della conoscenza dei fenomeni che minacciano l'integrità dei processi decisionali pubblici e rafforzamento delle competenze di PA e OSC	Progressi in linea rispetto a quanto previsto	PA: Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) OSC: Libera
3	Potenziamento dell'Hub della partecipazione quale piattaforma nazionale di supporto alle pratiche partecipative	Progressi in linea rispetto a quanto previsto	PA: PCM - Dipartimento della funzione pubblica (DFP), Regione Emilia-Romagna (RER), Roma Capitale OSC: Associazione Italiana per la Partecipazione Pubblica (AIP2)
4	Definizione e diffusione di competenze e sviluppo del commitment della dirigenza pubblica verso le politiche di apertura	Progressi in linea rispetto a quanto previsto	PA: PCM - Dipartimento della funzione pubblica (DFP), Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) OSC: Associazione Italiana per la Partecipazione Pubblica (AIP2)

5	Promozione dell'inclusività nell'accesso alle tecnologie e nell'uso dell'Intelligenza Artificiale	Progressi in linea rispetto a quanto previsto	PA: Consiglio Nazionale Giovani (CNG), Regione Puglia OSC: Federmanager, Period Think Tank
6	Promuovere il ruolo delle nuove tecnologie e dei dati come bene comune per favorire le pratiche di governo aperto	Progressi in linea rispetto a quanto previsto	PA: Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), PCM - Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE), PCM - Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD) OSC: ANORC, Associazione Ondata, Monithon
7	Promuovere un modello di trasparenza incentrato sul valore pubblico e sulla partecipazione della società civile	Progressi in linea rispetto a quanto previsto	PA: Regione Liguria OSC: Fondazione Etica
8	Campagna permanente di comunicazione e sensibilizzazione organizzata dalla Community OGP Italia	Progressi in linea rispetto a quanto previsto	PA: Consiglio Nazionale Giovani (CNG), Unioncamere-Si.Camera OSC: Associazione della Comunicazione Pubblica e Istituzionale (Compubblica), Federmanager, Fondazione per la cittadinanza attiva (Fondaca), Moby Dick, Noi rete Donne In collaborazione con: Community OGP Italia

Tabella 3. Quadro sintetico delle valutazioni sui progressi degli impegni

## Attività e risultati

Tutte le attività e i risultati realizzati nel II quadrimestre di attuazione del NAP, sono descritti a partire dall'analisi dei dati di monitoraggio, secondo lo schema seguente:

Attività	Descrizione dei progressi raggiunti relativi alle attività dell'impegno programmate per il quadrimestre oggetto di monitoraggio.
Risultati/Prodotti	Descrizione e link ai risultati/prodotti delle attività
Prime valutazioni	Valutazione sui risultati raggiunti e sulle necessità di ri-programmazione



**OBIETTIVO A** - Promuovere la cultura dell'integrità e la trasparenza dei processi decisionali pubblici

<b>Impegno 1</b> - Rafforzamento della trasparenza dei processi decisionali nei rapporti tra decisori pubblici e portatori d'interesse	
URL: <a href="https://open.gov.it/governo-aperto/piano-nazionale/6nap/azione-1/impegno-1">https://open.gov.it/governo-aperto/piano-nazionale/6nap/azione-1/impegno-1</a>	
Attività	<p>La bozza delle <b>Linee guida sulle agende aperte</b> è stata finalizzata al termine di un intenso lavoro interno. L'assenza di una normativa nazionale sul lobbying ha richiesto un'attenzione particolare alla definizione di <b>standard omogenei</b>, capaci di garantire trasparenza e confrontabilità. Le Linee guida, alla fine del processo di revisione interno, saranno pubblicate su <b>ParteciPa</b> per una consultazione pubblica della durata di circa un mese.</p> <p>Il <b>Ministero della Cultura</b>, recentemente entrato a far parte del team dell'impegno A1, ha già avviato una propria sperimentazione di <b>apertura dell'agenda del decisore</b>, confermando il crescente interesse delle amministrazioni verso strumenti di <b>trasparenza proattiva</b>.</p>
Risultati/Prodotti	<a href="#">Documento su standard di integrità per i decisori pubblici</a>
Prime valutazioni	<p>L'Impegno 1 evidenzia un avanzamento concreto sia sul piano metodologico sia su quello attuativo. La finalizzazione della bozza delle Linee guida, costruite in assenza di una normativa nazionale sul lobbying, ha richiesto un lavoro accurato di definizione di standard omogenei e confrontabili, coerenti con l'impostazione del documento di modellizzazione e con l'obiettivo di rafforzare la centralità e la responsabilizzazione del decisore pubblico. La pubblicazione su ParteciPA per la consultazione pubblica rappresenta un passaggio rilevante di apertura e co-creazione.</p> <p>La pubblicazione del documento tecnico su open.gov.it e l'elaborazione del documento sugli standard di integrità per i decisori pubblici consolidano il quadro di riferimento, mentre l'avvio di sperimentazioni come quella del Ministero della Cultura conferma la sostenibilità operativa della misura e l'interesse crescente delle amministrazioni verso strumenti di trasparenza proattiva integrati nei piani anticorruzione. La fase successiva dovrà accompagnare l'implementazione, curando in particolare l'effettività delle regole e l'integrazione tecnologica, evitando aggravii procedurali e favorendo un cambiamento culturale stabile.</p>

<b>Impegno 2</b> - Diffusione della conoscenza dei fenomeni che minacciano l'integrità dei processi decisionali pubblici e rafforzamento delle competenze di PA e OSC	
URL: <a href="https://open.gov.it/governo-aperto/piano-nazionale/6nap/azione-1/impegno-2">https://open.gov.it/governo-aperto/piano-nazionale/6nap/azione-1/impegno-2</a>	
Attività	L'impegno è finalizzato a rafforzare la cultura dell'integrità nei processi decisionali pubblici attraverso attività di diffusione della conoscenza e

	<p>strumenti operativi dedicati ai principali rischi di corruzione, con particolare attenzione al <b>conflitto di interessi</b>, al <b>riciclaggio</b> e al <b>whistleblowing</b>. In questo quadro si colloca una ricerca condotta in collaborazione con l'<b>Università di Belfast</b>, volta ad analizzare la percezione del conflitto di interessi nel settore pubblico. Lo studio esplora rappresentazioni, ambiguità interpretative e criticità operative che spesso ostacolano una gestione efficace del rischio. La prima fase della ricerca, basata su quasi mille questionari rivolti a dipendenti pubblici italiani, si è conclusa.</p> <p>Un'attenzione specifica è dedicata al whistleblowing, attraverso la progettazione e la sperimentazione di strumenti formativi innovativi. Le attività includono percorsi esperienziali, iniziative di capacity building e momenti di confronto rivolti a pubbliche amministrazioni e società civile.</p> <p>Tra i risultati già conseguiti, l'<b>adozione da parte del Ministero degli Affari Esteri</b> della policy sul conflitto di interessi elaborata dal gruppo. Sono stati inoltre predisposti strumenti di integrazione ai <b>codici di comportamento</b> a supporto delle agende aperte nei PIAO ed è in corso l'aggiornamento dello studio sulla collaborazione tra PA e Unità di Informazione Finanziaria (UIF), per rafforzare l'efficacia del <b>sistema antiriciclaggio</b>.</p>
Risultati/Prodotti	<p><a href="#">Standard di integrità nei rapporti con i portatori di interessi, elaborati nell'ambito del Laboratorio della Comunità di pratica RPCT della Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA)</a></p> <p>Ricerca sulla percezione del conflitto di interessi, in collaborazione con l'Università di Belfast (in fase di attuazione)</p> <p><a href="#">Handbook</a> sul whistleblowing (OGP)</p>
Prime valutazioni	<p>L'Impegno A2 segna un avanzamento particolarmente significativo sul piano della conoscenza dei fenomeni che mettono a rischio l'integrità pubblica. L'investimento nella ricerca e nell'analisi delle percezioni consente di superare una lettura meramente normativa del conflitto d'interessi e di far emergere le aree grigie, le ambivalenze e le difficoltà interpretative che incidono concretamente sui comportamenti organizzativi. Questo rappresenta un salto di qualità: si passa dalla prescrizione delle regole alla comprensione dei meccanismi culturali e decisionali che ne condizionano l'applicazione.</p> <p>Sul versante del whistleblowing, l'approccio adottato appare particolarmente promettente perché sposta l'attenzione dalla sola tutela formale alla costruzione di un contesto di fiducia. L'utilizzo di strumenti esperienziali contribuisce a normalizzare la segnalazione come atto di responsabilità organizzativa, riducendo la percezione di isolamento o</p>

	<p>conflittualità che spesso la accompagna. La sfida, in prospettiva, sarà consolidare questa impostazione affinché il whistleblowing non sia percepito come meccanismo difensivo o emergenziale, ma come componente ordinaria di un ecosistema di integrità maturo e consapevole.</p>
--	--



**OBIETTIVO B** - Accompagnare la diffusione e l'innovazione delle politiche di apertura a tutti i livelli di governo

<p><b>Impegno 3</b> - Potenziamento dell'Hub della partecipazione quale piattaforma nazionale di supporto alle pratiche partecipative</p>	
<p>URL: <a href="https://open.gov.it/governo-aperto/piano-nazionale/6nap/azione-2/impegno-3">https://open.gov.it/governo-aperto/piano-nazionale/6nap/azione-2/impegno-3</a></p>	
Attività	<p>Nel periodo di riferimento, il gruppo di attuazione dell'Impegno ha operato sulla fase conclusiva del processo di co-creazione delle Linee guida nazionali sulla partecipazione, concentrandosi su due attività principali: (i) l'analisi del report di valutazione preliminare delle Linee guida, prodotto a esito della consultazione online conclusa a giugno 2025; (ii) la redazione condivisa degli emendamenti al testo sottoposto a valutazione, sulla base delle evidenze e dei contributi raccolti.</p> <p>In parallelo, il gruppo ha portato avanti il progetto di aggiornamento dell'<a href="#">Hub Partecipazione</a>. A seguito di diverse sessioni di confronto dedicate alla discussione e finalizzazione delle proposte emendative, è stata definita una versione consolidata del documento, successivamente trasmessa al Dipartimento della Funzione Pubblica per una revisione ulteriore. Il testo è in stato di revisione dal Dipartimento, e verrà trasmesso agli inizi di novembre per la successiva impaginazione grafica. Si procederà quindi alla valutazione conclusiva e dell'approvazione finale delle Linee Guida da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica.</p>
Risultati/Prodotti	<p><a href="#">Linee Guida sulla Partecipazione Pubblica - versione 1</a></p>
Prime valutazioni	<p>Il team ha lavorato intensamente per trasformare il testo sottoposto alla valutazione preliminare in un nuovo testo integralmente rivisto, al fine di riflettere pienamente i suggerimenti raccolti dai partecipanti alla consultazione. Pertanto, in questa fase, grazie ad un serrato confronto tra le sensibilità interne al Team di attuazione (nella fattispecie i rappresentanti delle PA, e quelli delle OSC) nonché grazie ad alcuni contributi di carattere scientifico raccolti in fase di consultazione, l'impegno 3 dimostra un avanzamento particolarmente significativo.</p> <p>Il confronto che si è reso necessario ha infatti condotto il gruppo di lavoro dell'impegno ad affrontare alcuni nodi metodologici particolarmente rilevanti, nello sforzo comune di pervenire a soluzioni condivise nel rispetto di tutti i punti di vista e in piena coerenza con il quadro normativo di riferimento.</p>

	<p>In particolare, ad esempio, si sono affrontati alcuni dilemmi ricorrenti nel quadro dei percorsi partecipativi: il rapporto tra esiti del processo e impatto sulle politiche, la rispondenza della partecipazione nelle politiche pubbliche al dettato costituzionale, l'obiettivo che i percorsi partecipativi inneschino processi generativi anche ulteriori rispetto allo scopo inizialmente definito.</p> <p>Il risultato costituisce un punto di riferimento estremamente rilevante nel panorama nazionale, e probabilmente unico, che mette a sistema in modo chiaro ed esaustivo, risolvendoli con proposte chiare e condivise, i nodi metodologici, normativi e operativi più ricorrenti che solitamente si presentano nei dibattiti sui processi partecipativi per le politiche pubbliche.</p>
--	--

**Impegno 4 - Definizione e diffusione di competenze e sviluppo del commitment della dirigenza pubblica verso le politiche di apertura**

URL: <https://open.gov.it/governo-aperto/piano-nazionale/6nap/azione-2/impegno-4>

Attività	<p>Nel periodo di riferimento sono state avviate e sviluppate le attività di analisi dei fabbisogni formativi della dirigenza pubblica sui temi dell'open government, della partecipazione e dell'amministrazione condivisa, in coerenza con le priorità del 6NAP. L'analisi ha costituito la base conoscitiva per l'impostazione delle successive attività progettuali.</p> <p>Parallelamente, sono state svolte attività di progettazione e aggiornamento dell'offerta formativa della Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) in materia di governo aperto, con l'obiettivo di integrare i contenuti nei percorsi formativi rivolti sia alla dirigenza sia ai funzionari apicali, assicurando coerenza e continuità all'interno del catalogo formativo.</p> <p>Nel medesimo ambito, il gruppo ha lavorato allo sviluppo di modelli formativi orientati alle competenze, con particolare attenzione al rafforzamento delle capacità di leadership, al coordinamento interistituzionale e alla gestione dei processi partecipativi, in linea con le esigenze emergenti delle amministrazioni pubbliche.</p> <p>Sono inoltre proseguite le attività di sperimentazione e consolidamento del corso-concorso per la dirigenza, con la definizione dei contenuti formativi e delle modalità didattiche specificamente dedicate alle politiche di apertura, anche in un'ottica di integrazione strutturale nei percorsi di accesso alla dirigenza.</p> <p>Infine, sono state avviate le attività di monitoraggio e valutazione dei percorsi formativi e delle iniziative realizzate, finalizzate a raccogliere evidenze utili a orientare le successive fasi di standardizzazione e riuso dei modelli e dei materiali sviluppati.</p>
----------	---

Risultati/Prodotti	Non previsti nel periodo in oggetto.
Prime valutazioni	<p>L'impegno B4 sta assumendo una chiara valenza strategica, intervenendo sul nodo decisivo per le politiche di apertura: il commitment della dirigenza pubblica. L'analisi dei fabbisogni ha consentito di ancorare l'open government alle esigenze concrete delle amministrazioni, evitando approcci astratti e rafforzando la coerenza dell'offerta formativa.</p> <p>L'integrazione strutturale dei contenuti nei percorsi della SNA, inclusi quelli di accesso alla dirigenza, rappresenta un passaggio rilevante verso la normalizzazione delle competenze di apertura come parte integrante del profilo del dirigente pubblico. La sfida ora è trasformare la formazione in leva stabile di cambiamento organizzativo, affinché l'apertura diventi criterio ordinario di leadership e qualità decisionale.</p>

<b>Impegno 5 - Promozione dell'inclusività e dei diritti nell'accesso alle tecnologie e nell'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale</b>	
URL: <a href="https://open.gov.it/governo-aperto/piano-nazionale/6nap/azione-2/impegno-5">https://open.gov.it/governo-aperto/piano-nazionale/6nap/azione-2/impegno-5</a>	
Attività	<p>Nel periodo di riferimento, sono proseguite le attività del processo partecipativo "<a href="#">Rischi e opportunità dell'Intelligenza Artificiale per migliorare equità e accessibilità</a>", con particolare attenzione alle fasi di co-creazione e confronto multi-attore.</p> <p>In tale ambito, dopo la conclusione della fase di mappatura degli stakeholder, sono stati organizzati e realizzati i tre incontri di co-creazione, svolti in modalità online. Il <a href="#">I incontro</a>, tenutosi il 15 luglio 2025, si è concentrato sul tema specifico della raccolta, preparazione e validazione dei dati che servono ad alimentare e addestrare un sistema di intelligenza artificiale. All'incontro erano presenti circa 40 partecipanti suddivisi in cinque gruppi di lavoro distinti. Il <a href="#">II incontro</a>, tenutosi il 9 settembre 2025, è stato dedicato al tema dello sviluppo e dell'adozione degli algoritmi, con un focus specifico sul grado di apertura e trasparenza dei processi. L'incontro si è articolato in quattro gruppi di discussione e ha coinvolto circa 40 partecipanti complessivi.</p> <p>Il <a href="#">III incontro</a>, svoltosi il 7 ottobre 2025, ha invece approfondito la fase di addestramento degli algoritmi e ha previsto l'attivazione di quattro gruppi di lavoro, con la partecipazione di circa 35 persone.</p> <p>A supporto del percorso partecipativo è stata predisposta documentazione informativa dedicata, una guida alla discussione, finalizzata a garantire un livello omogeneo di informazione e a facilitare un confronto consapevole tra i partecipanti. Parallelamente, sono state svolte attività di coordinamento e formazione dei/delle facilitatori/trici, appartenenti a una delle organizzazioni partner coinvolte nell'attuazione (IAF), realizzate in collaborazione con lo staff di supporto e i membri del</p>

	<p>gruppo di lavoro. Gli esiti dei lavori sono stati sistematicamente raccolti in report redatti dai/dalle facilitatori/trici e successivamente revisionati dal team di progetto, al fine di assicurare coerenza, qualità e allineamento con gli obiettivi del percorso. Tutti i materiali relativi al processo sono <a href="#">disponibili sulla piattaforma ParteciPA</a>. Il report finale sugli esiti del processo sarà disponibili entro gennaio 2026, e costituirà la base sulla quale costruire la stesura delle raccomandazioni.</p> <p>Infine, in data 6 ottobre 2025, grazie alla collaborazione tra il team di progetto e l'associazione Period Think Tank, responsabile dell'impegno, è stato organizzato, in collaborazione con l'Università di Bologna, l'<a href="#">evento online dedicato</a> agli strumenti sviluppati e resi disponibili dal team del progetto Aequitas. L'iniziativa dal titolo "Equità ed intelligenza artificiale. Strumenti e metodologie offerte dal progetto europeo Aequitas", svolta in modalità sincrona e aperta al pubblico, ha rappresentato un momento di diffusione e condivisione degli avanzamenti e dei risultati del progetto. Questo webinar è da intendersi tra gli output realizzati e previsti negli obiettivi del 6NAP entro dicembre 2025.</p>
Risultati/Prodotti	<p><a href="#">Rischi e opportunità dell'IA per migliorare equità e accessibilità -Percorso di co-creazione delle Raccomandazioni IA</a></p> <p><a href="#">Guide alla discussione relative ai tre incontri del processo di co-creazione</a></p> <p><a href="#">Report degli incontri del processo di co-creazione delle Raccomandazioni IA</a></p> <p><a href="#">Materiali del workshop "Equità ed intelligenza artificiale. Strumenti e metodologie offerte dal progetto europeo Aequitas"</a></p>
Prime valutazioni	<p>Le attività svolte nel periodo di riferimento hanno visto un significativo avanzamento nel programma dell'Impegno B5, dal momento che si è concentrato qui il cuore del processo di co-creazione, grazie allo svolgimento di tutti gli incontri partecipativi con gli stakeholder.</p> <p>Anzitutto va rilevato il buon funzionamento del processo partecipativo, che è stato realizzato nella sua completezza e nel pieno rispetto del disegno messo a punto con il supporto del percorso di mentoring, con attenzione alla redazione di materiali preparatori accurati, la facilitazione professionale degli incontri, e la restituzione tempestiva e di qualità. In secondo luogo, è importante rilevare che questo processo sul tema dell'Intelligenza Artificiale si distingue dagli altri numerosi processi in atto a scala nazionale e internazionale, per la sua capacità di mettere a confronto punti di vista e competenze diverse, considerata la natura estremamente eterogenea degli stakeholder coinvolti, che provengono sia da una mappatura appositamente realizzata in via preliminare, sia da una partecipazione spontanea da parte della Community.</p>

	<p>In terzo luogo, si evidenzia come il valore di questo processo, a differenza di altri in corso, risieda nella scelta di porre attenzione non tanto ad elementi di compliance o di attenzione al rischio (come richiesto dalla normativa, ma agli elementi di equità e accessibilità, per un maggior rispetto ed accoglienza delle differenze. Questo elemento rappresenta un fattore distintivo dell'Impegno B5, rendendolo particolarmente significativo nel panorama nazionale anche per la sua capacità di rafforzare l'attenzione ai valori di apertura e accoglienza delle diversità richiesti dalle politiche di open government.</p>
--	--



**OBIETTIVO C** - Presidiare e rafforzare la trasparenza e l'apertura dati come risorsa per creare valore pubblico e aprire il PNRR ai cittadini

<p><b>Impegno 6</b> - Promuovere il ruolo delle nuove tecnologie e dei dati come bene comune per favorire le pratiche di governo aperto</p>	
<p>URL: <a href="https://open.gov.it/governo-aperto/piano-nazionale/6nap/azione-3/impegno-6">https://open.gov.it/governo-aperto/piano-nazionale/6nap/azione-3/impegno-6</a></p>	
<p>Attività</p>	<p>Il gruppo di lavoro ha continuato a riunirsi sia al completo che attraverso i sottogruppi tematici, che hanno operato sui compiti loro assegnati, contribuendo in maniera significativa all'avanzamento complessivo dei lavori.</p> <p>È proseguita inoltre l'elaborazione dei vademecum previsti dal programma di attività: il primo "Vademecum sull'utilizzo di indicatori, red flags e dati aperti" è in corso di realizzazione ed è attualmente disponibile una versione beta su web, rappresentando un importante risultato intermedio del percorso svolto.</p> <p>Nel mese di ottobre si è tenuta la conferenza di presentazione dei risultati, organizzata in modalità ibrida presso ANAC e trasmessa anche online, così da favorire una più ampia partecipazione. Nel corso dell'evento è intervenuta l'OCSE, che ha illustrato un progetto in corso con ANAC e cinque Stati membri, dedicato alla connessione degli spazi dati sugli appalti allo Spazio Dati Europeo sugli Appalti e allo sviluppo di indicatori a supporto sia dell'accountability sia del monitoraggio degli appalti. In questo contesto, l'esperienza del Gruppo di lavoro è stata valorizzata e presentata come una best practice.</p> <p>Sono in corso di preparazione le <b>Linee guida</b> per facilitare le Organizzazioni della Società Civile (OSC) nell'utilizzo delle ontologie e degli schemi disponibili su <a href="https://schema.gov.it">schema.gov.it</a> (settembre 2025). Nell'ambito di questo prodotto, è stata inoltre elaborata una proposta di <i>repository</i> di lavoro per la conversione dei dati OpenCUP e correlati in <i>Linked Data</i>, attualmente consultabile su <a href="https://github.com">GitHub</a>.</p>

	<p>Infine, sono stati avviati i lavori per la redazione del Vademecum sui dati di elevato valore (prevista per marzo 2026), che costituirà il prossimo tassello del percorso di approfondimento e sistematizzazione intrapreso.</p>
<p>Risultati/Prodotti</p>	<p><a href="#">Conferenza del 21 ottobre 2025 presso ANAC “Dati aperti e collaborazione multistakeholder nell’attuazione del 6° Piano Open Gov Italiano”</a></p> <p>Vademecum sull’utilizzo di indicatori, red flags e dati aperti per il monitoraggio civico programmi di investimento (PNRR) e appalti pubblici per rendere i dati più fruibili dalle OSC – consegnata la prima versione a fine settembre, in corso di affinamento e pubblicazione – disponibile in versione web interna al gruppo (scadenza inizialmente prevista per ottobre 2025, è stata ri-programmata a giugno 2026)</p> <p>Linee guida per facilitare alle OSC l’utilizzo delle ontologie e degli schemi presenti su schema.gov.it (previste a settembre 2025 – in corso di preparazione).</p>
<p>Prime valutazioni</p>	<p>Nel periodo considerato il gruppo di lavoro dell’impegno C6 ha accelerato la realizzazione degli output previsti, superando il rallentamento segnalato nel III° rapporto grazie a una riprogrammazione condivisa di alcune attività.</p> <p>L’incontro del 23 ottobre 2025 presso ANAC, previsto tra gli output del 2025, ha rappresentato un momento di sintesi dei lavori e di apertura al dialogo sul riuso dei dati e sullo sviluppo collaborativo degli strumenti. La partecipazione di OCSE e Commissione europea ha consentito di valorizzare il collegamento tra la Base Dati Nazionale dei Contratti Pubblici e lo Spazio Dati Europeo sugli Appalti, sviluppato dall’Autorità con altri cinque Stati membri nell’ambito di un programma TSI finanziato dalla DG REFORM.</p> <p>La finalizzazione del Vademecum su indicatori, red flags e dati aperti per il monitoraggio civico di PNRR e appalti pubblici, inizialmente prevista per ottobre 2025, è stata riprogrammata a giugno 2026 per favorire un confronto più ampio con Pubbliche Amministrazioni e OSC in fase di redazione e garantire un documento completo e condiviso.</p> <p>Permane un ritardo nella realizzazione dell’output previsto per settembre 2025 relativo alle Linee guida per facilitare alle OSC l’utilizzo delle ontologie e degli schemi presenti su schema.gov.it, attualmente in corso di preparazione.</p> <p>La collaborazione nei sottogruppi di lavoro si conferma proattiva e inclusiva anche se complessa per numerosità e diversità delle organizzazioni partecipanti. I risultati del metodo di collaborazione attiva applicato dall’impegno C6 continua a configurarsi come strumento fondamentale per rendere più accessibili e comprensibili i</p>

	dati sugli investimenti pubblici, in particolare quelli relativi al PNRR, a beneficio di amministrazioni, cittadini e società civile.
--	---

**Impegno 7** - Promuovere un nuovo modello di trasparenza incentrato sul valore pubblico e sulla partecipazione della società civile

URL: <https://open.gov.it/governo-aperto/piano-nazionale/6nap/azione-3/impegno-7>

Attività	<p>Nel periodo compreso tra settembre e ottobre 2025 il Forum ha elaborato una proposta di nuovo modello della trasparenza, sottoponendola alla <a href="#">consultazione della Community</a>. L'iniziativa ha registrato una partecipazione significativa, con il <a href="#">coinvolgimento di 210 partecipanti e la raccolta di 93 commenti</a>. I contributi emersi durante la consultazione sono stati attentamente analizzati e valorizzati nella fase di revisione del documento, consentendo di affinare e rafforzare la proposta. La versione aggiornata sarà quindi trasmessa agli interlocutori istituzionali competenti, coinvolti a vario titolo nel percorso di riforma dell'attuale ordinamento in materia di trasparenza.</p> <p>Parallelamente, il Forum ha promosso attività di divulgazione del nuovo modello di trasparenza, sia nell'ambito di tavoli istituzionali sia attraverso la partecipazione a eventi pubblici, con l'obiettivo di favorirne la conoscenza, il confronto e l'adozione da parte dei diversi attori interessati. Il gruppo di lavoro propone di trasmettere formalmente il modello al Ministro per favorire la riapertura del tavolo istituzionale sulla riforma del d.lgs. 33/2013 e di avviare un primo momento tecnico con ANAC, Regioni, ANCI e UPI.</p> <p>Un ulteriore filone di attività ha riguardato la <b>sperimentazione delle dashboard</b> e della web app "Amministrazione Trasparente per il Cittadino e la PA". Lo strumento è stato presentato in diversi webinar a livello locale e regionale, coinvolgendo amministrazioni quali il Comune di Ragusa, il Comune di Lamezia Terme e la Regione Lombardia. Attualmente la web app è utilizzata da oltre 80 enti, tra cui Regioni, Comuni capoluogo e Unioni di Comuni, a conferma della sua diffusione e dell'interesse suscitato. Infine, Fondazione Etica e ANAC prevedono, attraverso una collaborazione operativa, di integrare il modello della web app all'interno della <a href="#">Piattaforma Unica della Trasparenza</a>, rafforzando ulteriormente l'impatto e la sostenibilità del modello proposto.</p>
Risultati/Prodotti	<p><a href="#">Documento di proposta di un nuovo modello di Trasparenza incentrato sul valore pubblico - luglio 2025</a></p> <p><a href="#">Report consultazione su ParteciPa</a></p>

Prime valutazioni	Il documento “Nuovo modello di trasparenza”, output dell’impegno, nella versione consolidata all’esito dei lavori del team nel periodo di riferimento e della consultazione pubblica sul testo, esprime un approccio innovativo alla trasparenza, con potenziali impatti positivi in termini di efficientamento amministrativo, creazione di valore pubblico e valorizzazione della partecipazione civica nelle dinamiche dei rapporti tra PA e cittadini. Risulta quindi fondamentale proseguire nell’attività già avviata di promozione e condivisione del modello proposto tra le istituzioni a livello centrale e territoriale.
-------------------	---



**OBIETTIVO D** - Promuovere la consapevolezza su disuguaglianza di genere e intergenerazionale in Italia

<b>Impegno 8</b> - Campagna permanente di comunicazione/sensibilizzazione organizzata dalla Community OGP Italia	
URL: <a href="https://open.gov.it/governo-aperto/piano-nazionale/6nap/azione-4/impegno-8">https://open.gov.it/governo-aperto/piano-nazionale/6nap/azione-4/impegno-8</a>	
Attività	<p>Nel periodo di riferimento, nell’ambito della campagna di sensibilizzazione e informazione, è stato realizzato il webinar “<a href="#">L’attuazione delle valutazioni di impatto generazionale e di genere per il rafforzamento dello spazio civico: esperienze e strumenti dalle amministrazioni pubbliche</a>”. L’evento, tenutosi il 29 settembre, ha registrato una partecipazione superiore a 100 persone e ha costituito un’occasione di confronto tra istituzioni, esperti e rappresentanti della società civile sul ruolo delle valutazioni di impatto come strumenti di supporto all’orientamento delle politiche pubbliche verso obiettivi di equità di genere e generazionale, sostenibilità e trasparenza, nonché sulla condivisione di esperienze e pratiche operative già in atto a livello territoriale.</p> <p>Con riferimento allo schema di dati aperti sull’imprenditoria giovanile e femminile, nel periodo considerato sono stati rilasciati e pubblicati i dataset sull’imprenditoria femminile, articolati per settore e disponibili a livello nazionale e regionale per gli anni 2023, 2024 e 2025. I dataset sono pubblicati nel catalogo nazionale di UnionCamere e risultano accessibili anche tramite il portale dati.gov.it.</p> <p>È inoltre in corso il monitoraggio dei servizi attivi nel Sistema Camerale, in linea con le tempistiche previste. È attualmente in fase di predisposizione un documento di mappatura e aggiornamento, che sarà sottoposto al team di progetto e successivamente condiviso con la Community OGP-IT.</p>

Risultati/Prodotti	<a href="#">Workshop “L’attuazione delle valutazioni di impatto generazionale e di genere per il rafforzamento dello Spazio Civico: esperienze e strumenti dalle amministrazioni pubbliche”</a>  <a href="#">Schema dati collaborativo sull’imprenditoria femminile e giovanile in Italia</a>
Prime valutazioni	<p>Nel periodo di riferimento le attività previste, tanto con riguardo alla campagna di sensibilizzazione quanto con riferimento alla realizzazione dello schema dati aperti sulle imprese femminili e giovanili, sono proseguite con regolarità. Il webinar del 29 settembre ha confermato l’ampio interesse del pubblico per il tema delle valutazioni di impatto generazionale e di genere, offrendo una preziosa occasione per illustrare i progressi, le esperienze e le buone pratiche in atto a livello nazionale e locale. Quanto all’altro output previsto dalla scheda impegno, nel periodo di riferimento lo schema dati aperti sull’imprenditoria femminile è stato realizzato e va ora ulteriormente valorizzato con azioni mirate di divulgazione e di promozione.</p>

## 5. Lezioni apprese e prospettive: il punto di vista del Forum per il governo aperto (FGA)

### LEZIONI APPRESE

Con riferimento all’Obiettivo A, l’esperienza maturata sugli impegni dedicati alla trasparenza dei processi decisionali e all’integrità conferma che, anche in assenza di una disciplina normativa organica – come nel caso del lobbying – il 6NAP si sta affermando come spazio avanzato di sperimentazione condivisa. Linee guida, standard operativi e strumenti di supporto si stanno dimostrando un efficace complemento al quadro regolatorio, capaci di orientare pratiche amministrative e attivare percorsi di innovazione “soft” con ricadute immediate. Parallelamente, le attività di ricerca e formazione su conflitto di interessi e whistleblowing mostrano come il rafforzamento dell’integrità passi soprattutto attraverso un investimento culturale, in grado di incidere sulle dinamiche organizzative e sulle percezioni dei dipendenti pubblici.

Per quanto riguarda l’Obiettivo B, il lavoro sulle Linee Guida nazionali sulla partecipazione e sul nuovo Hub digitale evidenzia la capacità del 6NAP di dare forma a modelli partecipativi chiari, replicabili e misurabili, costruiti insieme a stakeholder istituzionali e civili. Al tempo stesso, la formazione dedicata alla dirigenza conferma che la diffusione delle politiche di apertura dipende in modo decisivo dal commitment dei vertici amministrativi: in quest’ottica, l’integrazione stabile del “governo aperto” nei percorsi SNA – in particolare quelli diretti alla dirigenza – rappresenta un passaggio strategico verso la piena istituzionalizzazione delle pratiche di apertura.

In relazione all’Obiettivo C, la partecipazione ampia e qualificata alla consultazione sul nuovo modello di trasparenza orientato al valore pubblico costituisce un segnale importante della crescente maturità

della community OGP e dell'interesse verso un approccio alla trasparenza maggiormente strategico e integrato.

Quanto all'Obiettivo D, la campagna permanente di comunicazione e la pubblicazione dei dataset sull'imprenditoria femminile e giovanile dimostrano come la trasparenza tematica e i dati aperti possano tradurre i principi del governo aperto in strumenti concreti di consapevolezza pubblica, a sostegno di politiche più informate e orientate all'equità.

Nel complesso, questa fase di attuazione del 6NAP mostra un avanzamento significativo e diffuso, caratterizzato da un elevato livello di collaborazione tra amministrazioni e società civile. Il FGA continua a svolgere un ruolo decisivo di guida strategica, mentre l'ampliamento della community – anche grazie all'ingresso di nuove amministrazioni e organizzazioni nell'attuazione degli impegni 6NAP – rafforza ulteriormente la capacità collettiva di incidere. Proseguono inoltre le “azioni trasformative” dei singoli membri del FGA (impegni extra 6NAP), i cui avanzamenti sono aggiornati sul portale [open.gov.it](http://open.gov.it).

## PROSPETTIVE

Nel prossimo quadrimestre, la sfida sarà consolidare i risultati e rafforzarne l'effettività, trasformando gli strumenti prodotti in pratiche stabili e pienamente integrate nei processi amministrativi. Il commitment politico avrà un ruolo decisivo, ad esempio per accompagnare la pubblicazione e l'implementazione delle Linee guida sulle agende aperte e per proseguire il dialogo con ANAC sugli sviluppi della [piattaforma trasparenza](#) alla luce degli esiti dell'impegno C7.

In questo senso sarà importante rinnovare un confronto diretto con il vertice politico, da programmare nelle prossime riunioni del FGA o in occasione della plenaria della community OGP, da tenersi entro tempi brevi (novembre).

In chiave trasversale, la prospettiva è quella di rafforzare ulteriormente il Forum per il Governo Aperto come sede stabile di indirizzo strategico e raccordo multistakeholder, valorizzandone la funzione di ponte tra amministrazioni, società civile e iniziative internazionali. Ampliare la capacità della community di attivare confronti con altre realtà istituzionali e civiche – soprattutto su impegni del 6NAP in linea con agende politiche e campagne pubbliche – rappresenta un'opportunità essenziale per un rafforzamento reciproco e per la crescita dell'ecosistema nazionale di governo aperto.

## APPENDICE

### Abbreviazioni

6NAP - Sixth National Action Plan, Sesto piano di azione nazionale

IA - Intelligenza Artificiale

FGA - Forum per il Governo Aperto

NAP - National Action Plan

OSC - Organizzazione della società civile

OGP Italia - Community italiana delle organizzazioni interessate a promuovere e attuare i principi del governo aperto.

PA - Pubblica amministrazione

RPCT - Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza

### Indice delle tabelle

Tabella 1 Incontri primo quadrimestre di attuazione del 6NAP

Tabella 2 Le opzioni di valutazione in scala cromatica

Tabella 3 Quadro sintetico delle valutazioni sui progressi degli impegni

### Indice delle figure

Figura 1 Timeline dei rapporti di valutazione